

Commissione IX Commercio

Verbale n. 12 - seduta del 19 ottobre 2016 -

Il giorno 19 ottobre 2016 alle ore 14:30, presso la sala riunioni sita al piano IV della sede di via del Tritone n. 142, si è riunita la Commissione IX Commercio, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Aggiornamento conclusivo in merito al tavolo di lavoro relativo al Mercato Natalizio di Piazza Navona;
- 2) Varie ed eventuali.

Sono presenti il Presidente Andrea Coia ed i Consiglieri: Sara Seccia, Davide Bordoni, Marco Palumbo, Maurizio Politi, Angelo Sturni, Teresa Maria Zotta.

Sono assenti i Consiglieri: Enrico Stefano, Giorgia Meloni, Marco Terranova, Cristiana Paciocco.

Sono inoltre presenti: Carola Penna (in sostituzione di Cristiana Paciocco), Daniele Diaco (in sostituzione di Marco Terranova), Orlando Corsetti (in sostituzione di Roberto Giachetti).

Partecipano inoltre: Tatiana Campioni (Assessore Commercio Municipio Roma I Centro); Luca Vernarecci (Presidente A.V.A.R.E.L.); Cristina Scott (Operatore A.V.A.R.E.L.); Mario Tredicine (Vice Presidente vicario UPVAD); Paolo Padovani (Presidente Ass.ne Piazza Navona); Marco Panella (Presidente U.P.V.A.D.); Luca Paolucci (Presidente GOIA – UGL); Ettore Luttazi (Collaboratore Consigliere Giachetti); Gian Marco De Muro (Collaboratore Consigliere Giachetti); Giorgio Ferrone (Operatore); Matteo Costantini (Pres. Comm. Abusivismo Comm. Municipio Roma I); Nathalie Naim (Consigliera Municipio Roma I); Ginevra Nozzoli (Romatoday).

Il Presidente constatata la validità della riunione, alle ore 14:45 dichiara aperta la seduta.

Il Presidente chiede se sono presenti i rappresentanti del Dipartimento Sviluppo Economico Attività Produttive e Agricoltura e dell'Assessorato allo Sviluppo Economico, successivamente riassume le precedenti sedute. Al fine di dirimere la questione, la Commissione ha chiesto un parere alla Sovrintendenza Capitolina relativo alla disposizione dei banchi ed al Segretariato Generale per interessare l'Avvocatura Capitolina, allo scopo di capire se la Commissione possa portare avanti un atto per realizzare la Festa della Festa (Bando da redigere dal Dip.to Sviluppo Economico Attività Produttive e Agricoltura). Dà lettura ai partecipanti dei pareri pervenuti.

BORDONI: sottolinea il fatto che da parte del Municipio ci sono delle perplessità, più o meno condivisibili, visti i tempi brevi e fermo restando che il Comune se vuole potrebbe comunque intervenire. Il percorso da intraprendere per quest'anno potrebbe essere una procedura in "deroga", con l'ausilio del Dipartimento Sviluppo Economico Attività Produttive e Agricoltura sulla fattibilità di tale criterio, supportata dall'Assessorato allo Sviluppo Economico. Propone che, stante l'imminente Consiglio, come Commissione potrebbe essere presentata una mozione, affinché la Festa si realizzi per l'anno in corso.

PRESIDENTE: rinnova l'interesse unanime dei Consiglieri di voler realizzare la Festa della Befana al contempo si impegna a predisporre una mozione da depositare in Consiglio. Si da mandato al Presidente di presentare la mozione in Consiglio.

CAMPIONI: precisa che, il Municipio Roma I, era a conoscenza, sin da luglio c.a. del contenuto della nota del Segretariato Generale, in quanto la Presidente del Municipio Roma I (Alfonsi) ha scritto alla Sindaca Raggi chiedendo un incontro sulla tematica di Piazza Navona ed al contempo il Direttore del Municipio Roma I (dott.ssa Roncaccia) ha scritto al Segretariato Generale esplicitando le sue perplessità e le preoccupazioni sul mancato pronunciamento del TAR, allegando la nota della Conferenza Stato Regioni nonché la nota del Ministero dello Sviluppo Economico, ove veniva indicato che le Fiere non sono prorogabili. Infine precisa che la Delibera di Giunta Municipale di settembre 2016 riportava le indicazioni sopracitate, giungendo alle conclusioni del Segretariato Generale, successivamente ritirata in quanto il Consiglio Municipale ha preferito presentare una mozione con i medesimi contenuti della Delibera.

PRESIDENTE: chiede all'Assessore Campioni di acquisire i protocolli delle note sopracitate.

CAMPIONE: comunica che non ha con sé gli estremi e che si riserva di comunicarli successivamente.

PRESIDENTE: afferma che la ricostruzione fatta dalla dott.ssa Campione stona. Fa presente che la dott.ssa Alfonsi aveva comunque l'onere di venire in Commissione quando invitata per rispetto della Commissione stessa e dei suoi lavori. Rappresenta che gli estremi della lettera redatta da loro al segretariato non sono mai pervenuti.

CAMPIONE: sostiene di aver dato gli estremi delle documentazioni riguardanti anche il procedimento disciplinare.

PRESIDENTE: risponde che gli estremi non risultano invece ancora comunicati, ma che si era riservata di appurare se poteva fornirli, stante le esigenze di tutela privacy.

POLITI: come forza politica, bisogna lavorare su una Delibera che porti in capo al Gabinetto del Sindaco la competenza per la redazione del Bando della Festa di Piazza Navona da discutere in Consiglio Comunale.

Alle ore 15:00 esce il consigliere BORDONI.

Alle ore 15:22 esce il consigliere DIACO.

PALUMBO: conferma la sua posizione già espressa in una delle prime sedute svolte sull'argomento. Afferma che le documentazioni c'erano state fin dall'inizio.

PRESIDENTE: contesta che gli atti non erano noti da subito.

PALUMBO: sostiene che ora non ci sono i tempi per chiedere un parere alla Giunta

CORSETTI: precisa e chiede che sia messo a verbale che dalla nota dell'Avvocatura si evince in modo chiaro che la proroga rilasciata dall'Amministrazione Corsetti nell'anno 2012, non è possibile mantenerla in quanto la Conferenza Stato Regioni nell'aprile 2013 la interrompe sostanzialmente, ciò è importante a dimostrazione del lavoro corretto svolto dalla Giunta Municipale ma soprattutto dal Dirigente che firmò la proroga all'epoca. A differenza di altre opinioni, reputa utile chiedere alla Giunta Capitolina ed all'Assessore di riferimento di dare un supporto per la realizzazione della Festa, fermo restando che la competenza è del Gabinetto del Sindaco. Infine, manifesta la disponibilità alla predisposizione della mozione da sottoporre alla Giunta Capitolina.

ZOTTA: la Festa della Befana è una tradizione, insita nel tessuto culturale e pertanto va preservata nella sua vera identità, quella delle origini per cui è nata. Quindi si dovranno essere poste tutte le iniziative atte a mantenere viva la Festa, evitando al contempo il ripetersi di spiacevoli spettacoli accaduti nel precedente anno.

PRESIDENTE: risponde al Consigliere Corsetti, esprimendo la volontà della Commissione affinché nel 2016 si realizzi la Festa della Befana. Per le prossime edizioni, dovrà essere il Comune ad occuparsi della Festa e non il Municipio.

PENNA: auspica che la Festa della Befana ritorni ad essere quella che era, con i prodotti della tradizione, altrimenti si rischia di realizzare un mercatino qualunque.

PRESIDENTE: verranno definiti i criteri di qualità e poste le prescrizioni che preservino la tradizione della Festa anche sotto il profilo del decoro.

OPERATORE: (babbo natale) racconta la sua esperienza in occasione della sua partecipazione al bando dello scorso anno, avendo fatto alcuni rilievi in merito alle graduatorie, che aveva chiesto di mettere a verbale. Chiede se possibile basarsi sul bando dello scorso anno, considerando i rilievi fatti allora dagli operatori.

Il Presidente risponde dicendo che comunque il bando dell'anno scorso è stato interessato anche da altri problemi.

Alle ore 15:45 esce il consigliere STURNI.

Alle ore 15:45 esce il consigliere CORSETTI.

Alle ore 15:47 esce il consigliere PALUMBO.

TREDICINE: come APRE - CONFESERCENTI chiede di trovare una soluzione alternativa, gli operatori sono disponibili a fare una Fiera di qualità. Chiede alla commissione di aprire un dialogo di trasparenza con le Associazioni al fine di ripristinare il numero di posteggi su Piazza Navona. Occorre trovare i responsabili per il procedimento annullato lo scorso anno.

PANELLA: auspica che la Commissione nell'assumere la propria decisione sulla Festa adotti un modello di iniziativa, che rivendichi Piazza Navona come fiera, che consideri l'anzianità come un criterio adeguato e che concerta con gli operatori il disciplinare

OPERATORE: sostiene che l'amministrazione municipale del primo municipio sarebbe intenzionata a mettere a Piazza Navona le ONLUS. Nonostante il tempo, da luglio 2016 ad oggi, la Presidente non ha manifestato le sue intenzioni, non sono stati contattati neanche i rappresentanti sindacali.

Mario Tredicine (CONFCOMMERCIO P.zza Navona): ribadisce quanto già da lui esposto nelle precedenti riunioni. Evidenzia che il numero delle postazioni da collocare è stato fissato dal Municipio e non dalla Sovrintendenza. Vent'anni fa i banchi erano n. 270. Chiede un tavolo di concertazione con tutte le Associazioni e con gli operatori.

PRESIDENTE: sottolinea che si affronteranno due iter, uno emergenziale che è quello di quest'anno che va concluso nel più breve tempo possibile. Mentre per il nuovo Bando dell'anno prossimo, la commissione si farà carico di modificare la Delibera n. 35/06, di curare l'avviso pubblico a livello centrale, anche per il discorso dei posteggi verrà istituito un Osservatorio (sin ora non costituito anche se previsto) per definire i criteri che debbono regolare una Festa, nonché per risolvere tutte le problematiche del commercio.

Alle 16:10 esce la consigliera ZOTTA.

NAIM (Consigliera): precisa che il progetto della diminuzione dei posteggi è stata posta dalla Soprintendenza Statale, non dal Municipio, comprovata da documentazione in suo possesso. S'impegna a trasmettere la documentazione sopracitata via e-mail al Presidente. Rispetto al termine dei 90 giorni fissato dalla normativa per l'emanazione del Bando, alla luce del parere dell'ANAC ha rilevato come fatto determinante il mancato rispetto della tempistica, chiede al Presidente se è stato chiesto al Dipartimento un parere in ordine all'eventuale deroga.

PRESIDENTE: risponde alla Consigliera Naim, che nel parere espresso dal Segretariato Generale il termine dei 90 giorni non è perentorio.

PAOLUCCI (GOIA-UGL): chiede di far partecipare direttamente il Comune all'organizzazione della Fiera. Chiede di non modificare le strutture approvate.

PRESIDENTE: dà lettura parziale della Sentenza del TAR del Lazio del 26 settembre 2016, nella quale si evince chiaramente che il pronunciamento del Giudice Amministrativo si basa non solo sulla questione dei 90 giorni, ma anche su altre motivazioni.

PRESIDENTE: chiude la seduta alle ore 16:20.

Il Segretario
Clorinda D'Angeli



Il Presidente
Andrea Coia



Il presente verbale, letto e sottoscritto è stato approvato nella seduta del 4 novembre 2016.

Il Segretario
Clorinda D'Angeli



Il Presidente
Andrea Coia

